

**GRUPPO CONSILIARE "LISTA VIZZON"**  
**Comune di San Michele al Tagliamento (VE)**

**AL SIGNOR SINDACO**  
**- S E D E -**

**OGGETTO: Interpellanza ex art. 28 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale relativa a:**

**- Alloggi a canone sostenibile realizzati presso l'area denominata "ex delegazione comunale di Bibione" -**

Il sottoscritto Capogruppo consiliare Giorgio VIZZON,

**VISTA** la precedente interpellanza presentata in data 13/07/2016 prot. n. 21799 avente medesimo oggetto della presente e discussa nella seduta del Consiglio del 28/07/2016;

**UDITA** l'allora risposta fornita dall'Assessore ai Servizi Sociali che essenzialmente atteneva ai criteri di assegnazione degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) e non specificatamente a quelli a canone sostenibile (oggetto dell'interpellanza);

**VERIFICATO** che l'edilizia sociale a canone sostenibile (chiamata anche *housing sociale*) è disciplinata dall'art. 11 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma della L. 06/08/2008 n. 133;

**CONSTATATO** che l'intervento in realizzazione presso l'area denominata "ex delegazione comunale di Bibione" rientra compiutamente in tale fattispecie, il tutto finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione del Veneto (D.M. n. 2295 del 26/03/2008 e D.G.R. n. 2030 del 22/07/2008) per un importo di € 1.250.000,00 a cui si sommano € 500.000,00 di compartecipazione del Comune di San Michele al Tagliamento e € 1.000.000,00 di mutuo a carico della S.M.P.S. Srl, per un totale di € 2.750.000,00;

**RITENUTO** che la quota finanziata con mutuo a carico della S.M.P.S. Srl debba essere coperta e riassorbita dai canoni versati dagli assegnatari degli alloggi;

**LETTO** il comma 2 del precitato art. 11 del D.L. n. 112/2008 il quale stabilisce che gli alloggi a canone sostenibile sono destinati prioritariamente a prima casa per:

- a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
- b) giovani coppie a basso reddito;
- c) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
- d) studenti fuori sede;
- e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della L. 08/02/2007 n. 9;
- g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.

**RITENUTO** quindi che il fattore più importante previsto dalla norma in esame è rappresentato dall'elemento *reddituale* che deve il requisito condizionante posseduto dai

interessati;

**RILEVATA** pertanto la necessità di stabilire, nell'ambito dell'autonomia regolamentare del Comune, i criteri generali attuativi del futuro bando di assegnazione;

**VISTA** la richiesta (priva di risposta) inviata in data 10/11/2016 dall'interpellante all'indirizzo mail [servizisociali@comunesanmiche.it](mailto:servizisociali@comunesanmiche.it) con la quale si chiedeva quali fossero gli orientamenti che l'Amministrazione comunale intende assumere;

**P.Q.M.**

### **INTERPELLA**

la S.V. per comprendere quanto segue:

1. quale misure sono state pensate (...se sono state pensate...) per favorire i cittadini nati e cresciuti nel nostro Comune ?
2. intende sostenere le categorie appartenenti ai punti a), b) e c) del comma 2 del suddetto art. 11 del D.L. n. 112/2008 ?
3. intende condividere il principio secondo il quale la quota finanziata con mutuo a carico della S.M.P.S. Srl deve essere coperta e riassorbita dai canoni versati dagli assegnatari degli alloggi e che il requisito fondamentale sia rappresentato dall'elemento reddituale degli interessati ?

**A TAL FINE**

### **CHIEDE**

l'approvazione di un Regolamento comunale che disciplini i criteri e determini particolari requisiti per l'assegnazione, la gestione e l'utilizzazione degli alloggi a canone sostenibile.

Cordiali saluti.

San Michele al Tagliamento li, 18/11/2016

**IL CAPOGRUPPO CONSILIARE**

Giorgio Vizzon

